

# GARDA

TOSCOLANO MADERNO. Incidente «diplomatico» alla Settimana d'Arte: contestate le opere di una pittrice fiorentina

## Nudi d'arte in mostra «Scandalo» in parrocchia

Ritratti maschili «senza veli»  
L'autrice toglie i quadri  
e se ne va dopo le proteste  
di alcune signore del paese

Sergio Zanca

A Toscolano Maderno si sono scontrati l'«acqua santa» e il «diavolo», il demone dell'arte. Che, per quieto vivere, ha fatto fagotto e se n'è andato.

Ersilia Leonini, una apprezzata pittrice fiorentina, ha esposto 18 suoi dipinti nell'ambito della 18esima «Settimana d'arte di Cecina». Tre di queste tele raffigurano un uomo seduto su un divano, completamente nudo, genitali in vista (come del resto nei Bronzi di Riace, o nel David di Michelangelo: nudo integrale, ma artistico). Ma qui è stata polemica.

Il giorno dell'inaugurazione alcune donne del paese hanno mugugato, criticando il fatto che nei locali della parrocchia, proprio alle spalle della chiesa romanica di Sant'Andrea, ci fossero quadri simili. All'artista è stato dunque proposto di

spostare la mostra in un altro palazzo, ma la pittrice ha rifiutato e ieri mattina, aiutata dal suo manager Alessandro Benocci, ha deciso di dare un taglio alla vicenda. Tolte le tele dalle pareti, le ha caricate in auto ed è tornata in Toscana.

La «Cecina Promotion», l'associazione culturale che fa capo a Charlotte Heiss, è l'organizzatrice della mostra che ha contribuito a valorizzare il borgo collinare, allestendo negli anni una rassegna internazionale con esposizioni d'arte, spettacoli di musica classica, balletti, conferenze, degustazioni di vini e di prodotti tipici richiamando migliaia di turisti. Quest'anno per la prima volta si è deciso di scendere al piano: da Cecina a Maderno. Le mostre (orario di apertura: 10-13 e 18-24) sono sparpagliate in vari edifici del centro storico. Ma questa edizione sarà ricordata per l'«incidente».



La pittrice fiorentina e, sullo sfondo, uno dei quadri «incrinati» e ritirati dalla mostra

**L'artista amareggiata: «Ci hanno offerto di cambiare sede ma era una stanza brutta e nascosta»**

Le prime avvisaglie si sono avute al vernissage. «Io e Alessandro - afferma la pittrice - siamo arrivati venerdì per allestire la mostra nel luogo assegnatoci dagli organizzatori. Nessun problema fino a quando, la sera dell'inaugurazione, alcune persone hanno protestato, sostenendo che si trattava di roba oscena, e andando via scandalizzate. Io non credo ci sia nulla di offensivo. In definitiva ho rappresentato un uo-

mo come Dio lo ha fatto. Per evitare che qualcuno danneggiasse i quadri, eravamo disposti a trasferirci, ma ci davano una stanza brutta e nascosta. Meglio ritirare le opere, che, tra l'altro, avevo esposto a Roè Volciano per un mese».

Charlotte Heiss, promotrice della Settimana d'Arte, è dispiaciuta, e aggiunge: «Una cosa simile non era mai successa, nei precedenti 17 anni della Settimana di Cecina». ♦

TIGNALE. Era scomparsa dalla Casa Albergo

## Ritrovata 87enne dopo una notte di angoscia

Uscita per una passeggiata  
si era smarrita sopra Olzano

Mila Rovatti

È stata ritrovata nella tarda mattinata di ieri l'anziana donna scomparsa dalla Casa albergo di Tignale nella serata di lunedì scorso. Dopo una notte passata all'addiaccio l'87enne originaria di Brugherio, nel Milanese, è stata individuata dagli uomini del Soccorso alpino e dai Vigili del fuoco che l'hanno trovata nel bosco in Val Pesare, sopra la frazione di Olzano di Tignale.

La donna ipotizza e in stato confusionale, ma cosciente, è stata trasportata prima all'ospedale di Gavardo per gli accertamenti del caso e successivamente è stata trasferita all'ospedale Civile di Brescia per ulteriori verifiche sul suo stato di salute.

L'anziana era sparita dalla Casa Albergo «Mater dei», allontanandosi per una passeggiata, alle 20.15 sono stati allertati i soccorsi e sul posto sono giunti i Vigili del fuoco. Già nella notte le ciabatte della signora sono state individuate nella frazione di Olzano, ma le ricerche, complicate dal calore del

buio, sono proseguite a lungo senza risultato.

Ieri mattina sul posto sono intervenuti anche gli uomini del Soccorso alpino, sezioni di Vallesabbia e Riva del Garda, i carabinieri e i volontari di «Tignale soccorso». Le ricerche sono cominciate con la tecnica

**La «macchina» dell'emergenza ha funzionato: in campo Soccorso alpino e Vigili del fuoco**

«a pettine», come si dice in gergo, battendo la montagna palmo a palmo dalla cima verso valle.

Lo spiegamento di forze e la collaborazione fra i vari gruppi di volontari poco dopo ha dato buoni risultati, da Brescia si era levato in volo anche l'elicottero del 118, ma le ricerche fortunatamente si sono concluse in fretta, alle 11.20 la donna è stata individuata e soccorsa. ♦

DESENZANO. Il centrosinistra protesta per le assenze in Consiglio e gli attriti in maggioranza

## «Comune paralizzato dalle lotte intestine»

«Quali governabilità e rispetto per Desenzano?». L'interrogativo viene lanciato, attraverso un documento pubblico firmato da Silvia Colasanti dei Ds, Luigi Bertagna della Margherita e Sergio Lilloni dell'Unione, cioè i tre gruppi che hanno sostenuto Fiorenzo Pienazza nelle ultime elezioni, a proposito delle recenti vicende che stanno mettendo a dura prova la giunta di centrodestra guidata da Cino Anelli.

Nell'ultimo consiglio comunale, infatti, per l'assenza della Lega Nord, la maggioranza è



Silvia Colasanti, Ds

stata in bilico e la seduta ha potuto continuare grazie alla presenza dell'intera opposizione, compreso Enrico Frosi.

«A un mese e mezzo dalle elezioni - dicono i tre esponenti del centrosinistra - assistiamo sconcertati ai contrasti interni alle forze politiche del centrodestra, con la messa in scena di un teatrino che chiaramente evidenzia la totale assenza di senso delle istituzioni e di consapevolezza che Desenzano non è un semplice condominio da gestire alla bell'e meglio».

Per la lista Pienazza, quindi, giovedì scorso «la maggioranza non c'era già più a causa dell'assenza strategica della Lega cui si è aggiunta quella di un consigliere di Forza Italia», mentre sempre quella sera alla presentazione delle linee programmatiche, vero documento di governo della città, «non è passata inosservata l'assenza del vicesindaco, assessore Giardino, e dell'assessore Giustacchini». Un'assenza che, secondo l'opposizione, «è a motivo di scarsa considerazione verso il sindaco».

Critiche poi alla decisione presa, a causa dell'assenza del Carroccio, di rinviare la nomina delle commissioni permanenti, «con la conseguente paralisi dell'attività amministrativa almeno fino al prossimo consiglio, sempre che le acque si chetino». ♦ M.T.

TOSCOLANO MADERNO. Movimentato inseguimento di un 47enne, processato per direttissima

## Sfugge all'alt e sperona i Vigili Preso e condannato a 6 mesi

È stato condannato per direttissima a sei mesi e dieci giorni di reclusione il 47enne di Gaiuno che l'altra sera, in un inspiegabile raptus, ha seminato il panico sulle strade di Toscolano a bordo della sua Fiat Campagnola, prima di essere raggiunto e bloccato dalla Polizia municipale, al termine di un rocambolesco inseguimento e di una furibonda colluttazione con gli agenti.

Inspiegabile davvero il suo comportamento. La prova del «palloncino», eseguita in caserma dopo l'arresto, ha accertato che l'uomo non era ubria-

co ma perfettamente sobrio quando, alle 18.30 di lunedì, è sfuggito all'«alt» di un posto di controllo dei Vigili urbani lungo la Statale, costringendo anche alcuni pedoni a scansarsi al volo per non rischiare di essere travolti.

Subito gli agenti sono saliti sull'auto di servizio e hanno inseguito la Campagnola con sirene e lampeggianti. Ma il peggio doveva ancora venire: il fuggiasco, affiancato dalla vettura dei Vigili, non ne ha voluto di sapere di fermarsi, e anzi ha speronato il mezzo delle forze dell'ordine, danneggiandolo

e rischiando di provocare un serio incidente. Per nulla persuasi a desistere, gli uomini della Polizia locale hanno continuato a tallonare il piccolo fuoristrada anche quando ha svoltato per Gaiuno. Qui è finita la fuga del 47enne, che abita proprio nella frazione.

Posteggiata la macchina sotto casa, vedendo arrivare gli agenti ha tentato di allontanarsi a piedi e quindi, raggiunto, ha provato a sottrarsi all'arresto con una «zuffa» in cui un Vigile ha riportato lesioni guaribili in 15 giorni. In qualche modo, però, alla fine è stato

bloccato, ammanettato e portato in caserma per l'identificazione.

Processato per direttissima, è stato condannato per resistenza, danneggiamenti e lesioni: sei mesi e dieci giorni di reclusione per questo quarto d'ora di follia.

Resta da ricordare un altro, insolito intervento dei Vigili di Maderno, chiamati per un litigio in abitazione tra una badante e i suoi datori di lavoro italiani in centro a Maderno. La badante è risultata clandestina e pagata in nero: tutti denunciati. ♦

### brevi

#### SIRMIONE ALLE TERME PER SAPERNE DI PIÙ SULLA RINOSINUSITE

Proseguono alle Terme gli incontri di educazione sanitaria condotti da specialisti. Oggi pomeriggio alle 16 alle Terme Virgilio incontro sul tema «La cura delle rinosinusiti alle Terme di Sirmione», con relazione della dottoressa Viva, specialista otorinolaringoiatra

#### LONATO IL «NO» DI MANTOVANI ALLA CONSULTA PER GLI IMMIGRATI

Contrario all'istituzione di una consulta per cittadini extracomunitari l'ex sindaco di Lonato Manlio Mantovani, a consigliere di minoranza per Progetto Nord-Est Lombardia. Secondo Mantovani, che ha depositato in questi giorni una interpellanza, i cittadini stranieri hanno già a loro disposizione adeguati mezzi per denunciare eventuali situazioni di sfruttamento e ingiustizie: l'ufficio comunale per le relazioni dei cittadini.

#### POLPENAZZE TRE SERATE CON IL CINEMA IN CASTELLO

Anche la piazza del castello di Polpenazze ospiterà tre serate di cinema all'aperto. Si inizia domenica 12 agosto con «The Queen» di Stephen Frears, cui seguirà mercoledì 15 «Little miss sunshine» di Jonathan Dayton. Il programma si conclude domenica 19 con «The Departed» di Martin Scorsese. Tutte le proiezioni, organizzate dal Comune, inizieranno alle 21 e saranno a ingresso libero.

DESENZANO. Fiamme a Varone di Rivoltella

## Roulottes a fuoco S'indaga sulle cause

Ci sono voluti quaranta minuti, l'altra sera intorno a mezzanotte a mezza, ai Vigili del fuoco di Desenzano per spegnere un incendio divampato in località Varone di Rivoltella, in un terreno di proprietà di due famiglie italiane di origine nomade che in quel momento non erano presenti.

Sono andate a fuoco due roulottes e le automobili attaccate; immediato l'intervento degli uomini del 115 che sono subito giunti sul posto e hanno spento le fiamme, mentre sovrappungevano anche gli uomini del Radiomobile di Desenzano. Nessuno ha riportato ferite.

Si sta cercando adesso di risalire alle cause che hanno generato il rogo: nei dintorni non sono state ritrovate tracce che indichino nel dolo il motivo scatenante l'incendio, ma le indagini spaziano in tutte le direzioni. Le fiamme potrebbero anche essersi sprigionate anche in seguito ad un guasto elettrico.

Nella giornata di ieri nel campo non si è visto nessuno, e i proprietari delle roulottes non si sono fatti vivi.

Sono comunque assenti da qualche giorno dal terreno di Rivoltella. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Desenzano. ♦

### Fotonotizia



## Desenzano sulla cuccagna

TRADIZIONI. Grande successo domenica al Porto Vecchio di Desenzano per la ventottesima edizione della «cuccagna» sull'acqua, nell'ambito della festa di santa Maria Maddalena. Tra i 25 partecipanti, la vittoria è andata ad Andrea Tettamanti.